



RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE – PROFILO “B” INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE “LUIGI BOCCONI” CON D.R. N. 197 DEL 28 NOVEMBRE 2008 IL CUI AVVISO E' APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 99 - 4^ SERIE SPECIALE – DEL 19 DICEMBRE 2008.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale – Profilo “B” per la Facoltà di Economia dell'Università Commerciale “Luigi Bocconi” è stata nominata, con D.R. n. 100 del 3 giugno 2010 pubblicato sulla G.U. n. 47 del 15 giugno 2010, nelle persone:

- Prof. Valerio ANTONELLI
- Prof.ssa Adele CALDARELLI
- Prof.ssa Anna Maria FELLEGGARA
- Prof. Antonio TESSITORE
- Prof. Giovanni VALOTTI

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita mediante *conference-call* in data 8 settembre 2010 alle ore 13:00, nominando Presidente il prof. Antonio Tessitore e Segretario il prof. Giovanni Valotti.

La Commissione ha preso atto, in tale data, che il dott. Marcello Valtolina è stato designato responsabile della procedura.

La Commissione ha tenuto le riunioni nei giorni 18 ottobre 2010 e 30-31 marzo 2011 presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme agli allegati e al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 8 settembre 2010 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente e il Segretario, a dare lettura del bando di concorso e a prendere visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

A tale riguardo la Commissione ha ricordato che i titoli e le pubblicazioni dei candidati, che hanno presentato domanda in forza della riapertura dei termini, sono da ritenersi validi solo se conseguiti entro il termine del 19 gennaio 2009.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. “1”) e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:



ELENCO DEI CANDIDATI:

| <i>Cognome e nome</i> | <i>Luogo e data di nascita</i> |
|----------------------------------|---|
| ALBERTI Fernando Giuseppe | Legnano (MI) – 6 agosto 1972 |
| CERRATO Daniele | Avellino – 14 ottobre 1973 |
| CUCCURULLO Corrado | Torre Annunziata (NA) – 24 gennaio 1974 |
| MARSILIO Marta | Marostica (VI) – 9 gennaio 1979 |
| ONGARO Edoardo Eriprando | Milano – 24 maggio 1971 |
| SOVERCHIA Michela | Macerata – 22 novembre 1973 |
| TURRINI Alex | Padova – 23 settembre 1973 |

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.
La riunione ha avuto termine alle ore 13:35.

La Commissione riconvocatasi il giorno 18 ottobre 2010, dopo aver preso atto delle rinunce pervenute all'Università Bocconi da parte dei candidati: *Fernando Giuseppe Alberti, Corrado Cuccurullo, Marta Marsilio ed Edoardo Ongaro*, ha esaminato in ordine alfabetico per ogni candidato le intere documentazioni pervenute alla Commissione stessa, la quale ha espresso per ogni candidato i medaglioni di presentazione.

La Commissione, il giorno 30 marzo 2011, ha preso preliminarmente atto che, con nota del 3 dicembre 2010, il Presidente a nome della Commissione aveva inoltrato al Magnifico Rettore dell'Università Bocconi una motivata richiesta di proroga e il rinvio delle prove concorsuali precedentemente stabilite per i giorni 13 e 14 dicembre 2010.

La Commissione, successivamente, ha preso atto che con D.R. n. 214 del 13 dicembre 2010 è stata concessa la proroga richiesta di quattro mesi per l'espletamento dei lavori concorsuali.

La Commissione ha infine preso atto della comunicazione pervenuta per e-mail ai Commissari e agli uffici dell'Università Bocconi da parte della candidata *Michela Soverchia*, con la quale la stessa avvisa di non potersi presentare per sostenere le prove concorsuali.

La Commissione, nel suddetto giorno, ha terminato l'esame della documentazione formulando i giudizi individuali e il giudizio collegiale, approvato all'unanimità, al quale si è giunti dopo ampia discussione (all. "2").

Le prove d'esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 30 e 31 marzo 2011. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

I candidati hanno sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la padronanza degli argomenti da parte dei candidati e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse contenenti ciascuna un tema numerato da 1 a 5. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste su cinque ed ha proceduto alla



2



lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Le prove didattiche sono state svolte aperte al pubblico.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare i nominativi di un idoneo, ha deliberato all'unanimità che il dott. *Alex Turrini* è "idoneo" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 31 marzo 2011, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Milano, 31 marzo 2011

La Commissione

Prof. Valerio ANTONELLI

Prof.ssa Adele CALDARELLI

Prof. Anna Maria FELLEGGARA

Prof. Antonio TESSITORE (Presidente)

Prof. Giovanni VALOTTI (Segretario)

Handwritten signatures of the five members of the Commission over horizontal lines.



Allegato "1" Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In proposito la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nel lavoro o risultante da apposita dichiarazione. Quando l'attribuzione non sia formalmente indicata, il lavoro sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e con la specifica competenza riconoscibile al candidato rispetto agli altri coautori;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.



Allegato "2"
Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott. Daniele CERRATO – Nato il 14-10-1973.

Ricercatore in economia aziendale dal giugno 2005 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, in precedenza assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II dal luglio 2004 al maggio 2005, research scholar presso la Kelley School of Business, Indiana University dall'agosto 2002 al maggio 2003.

Dottore di ricerca in Economia e direzione delle aziende pubbliche presso l'Università degli Studi di Salerno e, dal 2002 al 2004, borsista post-dottorato presso l'Università degli Studi di Salerno.

Ha svolto attività didattica presso le sedi universitarie sopra indicate, nonché presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. E' docente e coordinatore di corsi post-laurea prevalentemente presso Altis.

Ha sviluppato progetti di ricerca in ambito nazionale.

Ai fini della presente valutazione comparativa presenta 25 pubblicazioni, tra le quali una monografia, numerosi articoli di riviste e contributi in opere collettanee.

Giudizio formulato dal prof. Valerio ANTONELLI

Alla luce di quanto dichiarato nel curriculum, il candidato Daniele Cerrato dimostra un buon impegno nell'attività didattica, anche post-laurea, e nello svolgimento di attività di ricerca, mentre dal curriculum non emerge che abbia svolto ruoli di coordinamento di gruppi di ricerca universitaria.

Il candidato presenta n. 25 pubblicazioni composte da: n. 1 articolo internazionale, n. 7 articoli su riviste nazionali (di cui 4 con altri autori; l'apporto individuale del candidato è analiticamente determinato), n. 2 contributi in opere collettanee pubblicate all'estero, n. 12 contributi in opere collettanee italiane (di cui 7 con altri autori; l'apporto individuale del candidato è analiticamente determinato), due dei quali sono dichiarati dal candidato in corso di stampa alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente valutazione comparativa e, pertanto, non suscettibili di valutazione, n. 2 saggi in quaderni del Dipartimento di Scienze economiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza (con altri autori; l'apporto individuale del candidato è analiticamente determinato), n. 1 monografia: *"I percorsi di sviluppo delle public utilities. Risposte strategiche alla liberalizzazione nel settore dell'energia"* (2004).

Il candidato segnala, poi, nel proprio curriculum, di aver presentato numerose relazioni a convegni e/o workshop accademici nazionali e internazionali.

I campi d'indagine del candidato sono quelli dell'economia delle aziende pubbliche e della strategia aziendale. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione coprono un periodo che va dal 2000 al 2008, con buona continuità.

Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con le discipline ricomprese nel SSD per il quale è bandita la procedura. La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono ritenersi buone.

Nel complesso, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze economico aziendali, la produzione scientifica del candidato appare caratterizzata da sufficiente rigore metodologico, adeguata chiarezza espositiva, accettabili fondamenti teorico-dottrinali; elementi di novità e di originalità dei risultati raggiunti nelle proprie ricerche emergono in alcune delle opere pubblicate in Italia e in quelle pubblicate all'estero.



Giudizio formulato dalla prof.ssa Adele CALDARELLI

Il candidato presenta un buon curriculum che evidenzia un certo grado di internazionalizzazione e un'attività didattica buona. Dimostra di aver svolto una buona attività di ricerca e documenta una produzione scientifica che segnala rilevanza e continuità.

Le tematiche economico-aziendali sono trattate in maniera più che esauriente, con un buon fondamento teorico-dottrinale, sia con riferimento agli studi di strategia che con riguardo al settore pubblico. Apprezzabile sicuramente è l'impegno istituzionale. Spicca anche l'approccio di tipo internazionale in buona parte dei lavori prodotti, per i quali si segnala buona chiarezza espositiva.

Il candidato presenta una produzione scientifica pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, dimostrando discreta originalità e rigore metodologico. La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono significative.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Anna Maria FELLEGGARA

Il Candidato ha condotto l'attività di ricerca su due filoni di indagine: il primo focalizzato sui temi della strategia delle aziende di servizi pubblici, il secondo relativo all'economia delle aziende di produzione di piccola e media dimensione, con particolare riferimento ad aspetti di strategia, di definizione degli assetti proprietari e di internazionalizzazione.

L'attività di ricerca è condotta in modo continuo, con buon rigore metodologico e solida capacità di analisi, anche in ambito internazionale. Il contributo contenuto nella monografia sul settore energetico (elettrico e del gas) documenta adeguata conoscenza delle metodologie di analisi.

La produzione scientifica è articolata, si sviluppa con continuità e documenta coerenza con l'evoluzione delle conoscenze nel settore.

I contenuti sono esposti con chiarezza.

Il taglio interdisciplinare di alcuni lavori realizzati in collaborazione con altri autori denota una significativa capacità del candidato all'interazione e all'approccio ad ampia prospettiva.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è rilevante, anche se maggiormente versata in ambito nazionale.

L'attività didattica è svolta con continuità.

Giudizio formulato dal prof. Antonio TESSITORE

La produzione scientifica del candidato è vasta ed articolata in diversi filoni, quali i profili competitivi e di assetto proprietario delle piccole-medie imprese italiane, i processi di internazionalizzazione, la responsabilità sociale delle imprese e con minore, sebbene qualificato, rilievo le aziende di pubblica amministrazione e la gestione dei patti territoriali. Il lavoro di maggiore spicco è la monografia sui percorsi di sviluppo dei settori di elettricità e del gas. L'autore affronta il tema, di cui è traccia in precedenti pregevoli contributi, in modo sistematico, con adeguata metodologia di analisi, anche comparativa, riferimenti empirici e chiarezza espositiva. Apprezzabile è la capacità di integrazione del candidato con altri studiosi della disciplina documentata dai contributi in collaborazione. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di rilievo, così come la presenza nella pubblicistica internazionale.

Ricopre incarichi di *referee* per alcune riviste e convegni annuali di due associazioni. L'attività didattica nei corsi di laurea e nelle scuole di master è intensa, così come la partecipazione attiva a progetti di ricerca. Continuativa, sotto il profilo temporale, è l'operosità scientifica e didattica.



Giudizio formulato dal prof. Giovanni VALOTTI

Il Candidato ha sviluppato l'attività di ricerca dapprima concentrandosi sui temi della strategia delle public utilities e progressivamente focalizzandosi sui temi della internazionalizzazione delle imprese e della gestione delle piccole medie imprese.

La produzione scientifica è articolata, con un approccio prevalentemente qualitativo e applicativo. Il contributo più organico e significativo appare la monografia relativa ai percorsi di sviluppo della public utilities, che dimostra capacità di sistematizzazione dei contenuti.

Buona è la chiarezza espositiva, anche se il rigore metodologico non appare sempre uniforme.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona, soprattutto per quanto riguarda la produzione in ambito nazionale, che appare prevalente.

Sia l'attività didattica, che dimostra intensità, che quella di ricerca, si sono svolte in ambito nazionale, con l'eccezione del progetto di ricerca sui consorzi export.

La produzione scientifica dimostra continuità nel tempo.

Giudizio collegiale

Il Candidato ha condotto l'attività di ricerca su due filoni di indagine: il primo focalizzato sui temi della strategia delle aziende di servizi pubblici, il secondo relativo all'economia delle aziende di produzione di piccola e media dimensione, con particolare riferimento ad aspetti di strategia, di definizione degli assetti proprietari e di internazionalizzazione.

Nel complesso, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze economico aziendali, la produzione scientifica del candidato appare caratterizzata da sufficiente rigore metodologico, adeguata chiarezza espositiva, accettabili fondamenti teorico-dottrinali; elementi di novità e di originalità dei risultati raggiunti nelle proprie ricerche emergono in alcune delle opere pubblicate in Italia e in quelle pubblicate all'estero.

Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato è analiticamente determinato.

Il candidato presenta una produzione scientifica pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è rilevante, anche se maggiormente versata in ambito nazionale.

La produzione scientifica dimostra continuità nel tempo.

Intense risultano le attività di ricerca, didattiche e istituzionali.

Dott.ssa Michela SOVERCHIA – Nata il 22-11-1973.

Ricercatore in economia aziendale dal marzo 2006 presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Macerata .

Dottore di ricerca in Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche presso l'Università degli Studi di Siena. Borsista presso l'Università Hautes Etudes Commerciales di Liegi nel periodo 2001-2002.

Ha svolto attività didattica presso l'Università di Macerata, Facoltà di Scienze della Formazione, Giurisprudenza ed Economia. E' docente e coordinatore di corsi post-laurea.

Ha sviluppato progetti di ricerca in ambito nazionale.

Ai fini della presente valutazione comparativa presenta 11 pubblicazioni, tra le quali due monografie, due articoli in riviste nazionali e contributi in opere collettanee.



Dott. Alex TURRINI – Nato il 23-09-1973.

Assistant Professor in Economia aziendale dal giugno 2008 presso l'Università Bocconi di Milano.

Dottore di ricerca in Economia aziendale e management presso l'Università Bocconi di Milano. Invited Visiting Scholar presso la New York University, l'University of Quebec, University of Michigan. Research Associate presso l'Università di Berkeley. Professor in Management of International Nonprofit Organization presso New York University.

Ha svolto attività didattica presso le sedi universitarie sopra indicate ed è membro della core faculty di SDA Bocconi School of management. E' docente e coordinatore di corsi post-laurea.

Ha sviluppato e coordinato progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Ai fini della presente valutazione comparativa presenta 19 pubblicazioni, tra le quali una monografia, due articoli in riviste nazionali, un articolo su rivista internazionale, cinque articoli con coautori senza specifica attribuzione in riviste internazionali e contributi in opere collettanee.

Giudizio formulato dal prof. Valerio ANTONELLI

Alla luce di quanto dichiarato nel curriculum, il candidato Alex Turrini dimostra un buon impegno nell'attività didattica, anche post-laurea, e nello svolgimento di attività di ricerca, con una chiara e prolungata vocazione internazionale.

Il candidato presenta n. 19 pubblicazioni composte da: n. 4 articoli su riviste internazionali (di cui 3 con altri autori; l'apporto individuale del candidato non è analiticamente determinato), n. 2 articoli accettati su riviste internazionali e in corso di pubblicazione (come dichiarato dal candidato: "forthcoming") alla data di presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa, e pertanto non suscettibili di valutazione, n. 3 articoli su riviste nazionali (di cui 1 con altri autori; l'apporto individuale del candidato non è analiticamente determinato), n. 1 articolo accettato su rivista nazionale e in corso di pubblicazione (come dichiarato dal candidato) alla data di presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa, e pertanto non suscettibile di valutazione, n. 1 monografia: "*Politiche e management pubblico per l'arte e la cultura*" (2008), infine n. 8 contributi in opere collettanee: del volume *Da burocrati a manager: una riforma a metà* il candidato ha la curatela ed è autore di tre capitoli con altri (due dei tre capitoli anche con il commissario Giovanni Valotti; l'apporto individuale del candidato non è analiticamente determinato); del volume *La governance locale nei servizi sociali* il candidato ha la curatela ed è autore di due capitoli; del volume *I confronti di performance tra comuni come strumento di apprendimento* il candidato è autore di 4 capitoli con altri autori (tra cui il commissario Giovanni Valotti, e un capitolo è solo con questi; l'apporto individuale del candidato non è analiticamente determinato); dei restanti due contributi, in altrettante opere collettanee, il candidato è autore con altri (di cui uno anche con il commissario Giovanni Valotti; l'apporto individuale del candidato non è analiticamente determinato). Le opere per le quali non è analiticamente determinato l'apporto individuale del candidato sono valutate sulla base della coerenza con la restante attività scientifica del candidato e con la sua specifica competenza rispetto agli altri co-autori, ai sensi dell'art. 9 del bando, nonché sulla base della specifica dichiarazione resa dal commissario Giovanni Valotti.

Il candidato segnala, poi, nel proprio curriculum, di aver presentato numerose relazioni a convegni e workshop accademici nazionali e, soprattutto, internazionali.

I campi d'indagine del candidato sono l'economia delle aziende pubbliche e delle organizzazioni non profit e la metodologia della ricerca. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione coprono un periodo che va dal 2002 al 2008, con buona continuità.

Tutte le pubblicazioni presentate sono congruenti con le discipline ricomprese nel SSD per il quale è bandita la procedura. La rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la



loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale possono ritenersi buone.

Nel complesso, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze economico aziendali, alla luce tanto delle pubblicazioni sottoposte a valutazione, la produzione scientifica del candidato appare caratterizzata da rigore metodologico e chiarezza espositiva; apprezzabili i fondamenti teorico-dottrinali posti alla base dei lavori presentati; novità e originalità caratterizzano i risultati raggiunti delle ricerche esposti negli articoli pubblicati in Italia e all'estero, nonché nella monografia.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Adele CALDARELLI

Il candidato documenta una buona attività didattica, con un certo grado di internazionalizzazione. Risulta più che adeguata l'attività di ricerca. Convincente è la padronanza degli studi in materia economico-aziendale. Rilevante l'attività di tipo istituzionale e si segnala l'attività didattica svolta anche in strutture universitarie estere. Si evidenzia, inoltre, la partecipazione a numerosi eventi scientifici internazionali. La produzione scientifica è relativamente ampia per entrambi i filoni di ricerca, quello relativo all'economia delle aziende pubbliche e delle organizzazioni non profit e quello relativo alla metodologia della ricerca. Le pubblicazioni sono condotte con buon rigore metodologico. Chiara la congruenza dell'attività del candidato con i contenuti del settore scientifico-disciplinare; la rilevanza della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono adeguate.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Anna Maria FELLEGGARA

Il Candidato ha concentrato l'attività di ricerca su temi afferenti l'economia delle aziende pubbliche, soffermandosi in particolare sull'indagine dei processi di evoluzione organizzativa, di pianificazione strategica e di equilibrio economico di varie amministrazioni pubbliche e da ultimo quelle attive in ambito culturale. I contributi offerti appaiono originali e dimostrano un progressivo approfondimento dei temi studiati.

Le indagini condotte, i cui risultati sono contenuti nella ampia produzione scientifica realizzata, presentano elevato rigore metodologico e risultano fondate sulla conoscenza delle più diffuse metodologie in uso nella comunità scientifica, come si evidenzia anche dalla partecipazione e dal coordinamento di attività in centri di ricerca anche internazionali.

Piena appare pertanto la coerenza con i contenuti del settore scientifico disciplinare per cui risulta bandita la procedura comparativa.

Anche nei lavori in collaborazione il contributo del candidato appare rilevante e dalla visione complessiva dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni si evidenzia continuità temporale.

Rilevante la collocazione editoriale delle pubblicazioni prodotte, che attesta una buona diffusione dei contenuti elaborati dal candidato sia a livello nazionale che internazionale.

L'attività didattica svolta dal Candidato risulta continua e qualificata, svolta sia in ambito nazionale che in rinomati istituti universitari esteri.

Giudizio formulato dal prof. Antonio TESSITORE

Il Candidato ha sviluppato l'attività di ricerca nell'area delle Amministrazioni Pubbliche, con particolari approfondimenti nel settore artistico-culturale e nell'area dei servizi sociali. Relativamente al primo settore, la monografia e quattro articoli, dei quali due in collaborazione ma con buona possibilità di identificare il contributo del candidato, denotano la capacità di affrontare in modo innovativo e con rigore di metodo la problematica di istituzioni resa complessa dalla necessità di realizzare la missione sociale di produrre e diffondere beni culturali ed artistici nel rispetto del vincolo di economicità della gestione. Efficace è l'analisi dei processi di pianificazione strategica e di valutazione quali-quantitativa delle performance.



E' stato possibile valutare positivamente il contributo prevalente del candidato nelle pubblicazioni internazionali nelle quali egli è indicato come primo autore e in quelle nelle quali è responsabile della ricerca. Peraltro dal curriculum e dai titoli presentati emergono significative relazioni di ricerca con la comunità scientifica internazionale, anche con il ruolo di coordinatore.

Intensa e qualificata è l'attività didattica svolta nei corsi di laurea e nelle scuole di formazione manageriale sia in Italia sia presso qualificate istituzioni universitarie estere. La collocazione editoriale della monografia e il *ranking* delle riviste che hanno pubblicato i lavori del candidato consentono la diffusione dei suoi scritti nella comunità scientifica con elevata visibilità a livello internazionale. Apprezzabile è la continuità temporale delle pubblicazioni prese in esame.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni VALOTTI

Il Candidato ha sviluppato l'attività di ricerca in modo prevalente nell'area delle Amministrazioni Pubbliche, con particolare riguardo all'analisi dell'impatto dei processi di cambiamento, declinati lungo diversi ambiti e settori.

La produzione scientifica dimostra originalità, in particolare con riguardo all'interpretazione in chiave economico-aziendale dei temi relativi alla gestione degli istituti pubblici territoriali e delle istituzioni operanti in ambito culturale. Significativi sono il rigore metodologico e la capacità di coniugare il forte radicamento nella tradizione degli studi dell'Economia aziendale italiana con un'apertura agli approcci e alle metodologie di analisi e valutazione delle aziende pubbliche emergenti a livello internazionale.

I contributi più significativi appaiono la monografia presentata che fornisce una sistematizzazione delle teorie collegata alla formulazione e attuazione delle politiche pubbliche in ambito culturale e l'intensa e qualificata produzione scientifica internazionale, testimoniata dalle pubblicazioni in riviste referate di prestigio nell'ambito delle quali il contributo individuale del candidato, anche nel caso di lavori coautorati, appare chiaramente riconoscibile in quanto inserito nell'ambito di filoni e attività di ricerca che contraddistinguono il percorso scientifico dello stesso.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è qualificata ed assicura una diffusione e visibilità dei contenuti sviluppati, sia a livello nazionale che internazionale.

L'attività didattica svolta dal Candidato appare intensa e qualificata, sia in ambito nazionale che in prestigiose Università estere, così come di rilievo appaiono la partecipazione ad attività di centri di ricerca, anche con ruoli di coordinamento, e l'inserimento in network scientifici internazionali di primaria importanza.


Buona, infine, è la continuità della produzione scientifica e la capacità dimostrata di evoluzione della stessa in collegamento con gli sviluppi della disciplina.

Giudizio collegiale

Il Candidato ha concentrato l'attività di ricerca su temi afferenti l'economia delle aziende pubbliche, soffermandosi in particolare sull'indagine dei processi di evoluzione organizzativa, di pianificazione strategica e di equilibrio economico di varie amministrazioni pubbliche e da ultimo quelle attive in ambito culturale.

La produzione scientifica dimostra originalità e significativi sono il rigore metodologico e la capacità di coniugare il forte radicamento nella tradizione degli studi dell'Economia aziendale italiana con un'apertura agli approcci e alle metodologie di analisi e valutazione delle aziende pubbliche emergenti a livello internazionale.

Nei lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato è analiticamente determinato e, quando non esplicitamente indicato, desumibile sulla base dei criteri di cui all'art. 9 del bando e della documentazione agli atti.



10



Il candidato presenta una produzione scientifica pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è rilevante, sia in ambito nazionale sia internazionale.

La produzione scientifica dimostra continuità nel tempo.

Intense risultano le attività di ricerca e didattiche, in Università nazionali ed estere, nonché le attività istituzionali.

Bocconi



Allegato "3" Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici

Dott. Daniele CERRATO

Giudizio formulato dal prof. Valerio ANTONELLI

Il Candidato dimostra più che discreta conoscenza della dottrina economico-aziendale. L'impostazione metodologica che emerge dalla discussione può dirsi convincente. Il candidato articola in modo chiaro l'esposizione degli argomenti da trattare e risponde in modo appropriato alle domande. Il candidato rivela spirito critico nella discussione dei lavori.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Adele CALDARELLI

Il Candidato espone in maniera chiara ed esauriente le tematiche di cui si è occupato nel suo percorso di crescita scientifica, contestualizzandole perfettamente in ambito economico-aziendale, denotando ampia conoscenza e padronanza delle stesse. Si sofferma in maniera convincente sugli approcci metodologici utilizzati per i suoi lavori. Interessante ed apprezzabile l'apertura verso l'internazionalizzazione che emerge dalla discussione sui temi trattati.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Anna Maria FELLEGGARA

Il Candidato dimostra di possedere una valida preparazione teorica di base che ha applicato alle ricerche condotte. Dall'esposizione emerge un progressivo approfondimento delle conoscenze e un affinamento delle metodologie di ricerca adottate. Dimostra inoltre chiarezza espositiva e lucidità nelle prospettive di sviluppo delle ricerche future.

Giudizio formulato dal prof. Antonio TESSITORE

Convincente è il percorso di studi nel settore delle public utilities e delle metodologie innovative utilizzate per una presenza significativa a livello internazionale. Il focus della ricerca è canalizzato a livello di settore e di governance delle entità.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni VALOTTI

Il Candidato espone con chiarezza il proprio percorso di ricerca, evidenziando in particolare il passaggio da un approccio qualitativo e descrittivo a metodologie di analisi quantitativa. Buona appare la capacità di argomentare e sostenere le argomentazioni svolte, così come adeguati appaiono i collegamenti con la dottrina economico aziendale.

Giudizio collegiale

Il Candidato dimostra di possedere una valida impostazione teorica di base e conoscenza della dottrina economico-aziendale. Evidenzia un progressivo affinamento delle metodologie di ricerca, con aperture internazionali. Buona la capacità espositiva e di analisi critica.

Dott. Alex TURRINI

Giudizio formulato dal prof. Valerio ANTONELLI

Il Candidato dimostra buona conoscenza della dottrina economico-aziendale. L'impostazione metodologica che emerge dalla discussione può dirsi convincente. Il candidato articola in modo chiaro ed esauriente l'esposizione degli argomenti da trattare e risponde in modo appropriato alle domande. Il candidato rivela buono spirito critico nella discussione dei lavori.



Giudizio formulato dalla prof.ssa Adele CALDARELLI

Il Candidato dimostra padronanza degli argomenti trattati all'interno dei filoni di ricerca toccati nel suo percorso di formazione scientifica che risulta adeguato anche tenendo conto delle metodologie utilizzate per l'analisi e lo studio delle tematiche economico-aziendali individuate all'interno del settore pubblico. Sicuramente convincente risulta l'approccio internazionale degli studi intrapresi.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Anna Maria FELLEGGARA

Il Candidato evidenzia un solido percorso di studio, con approccio interdisciplinare e comparato, anche delle politiche e delle strategie delle amministrazioni pubbliche. Dimostra inoltre un'approfondita investigazione dei modelli e degli strumenti metodologici impiegati nella ricerca, anche con riferimento al trasferimento delle conoscenze acquisite in campo didattico.

Giudizio formulato dal prof. Antonio TESSITORE

Esponde con chiarezza la strategia di ricerca seguita nell'ambito degli studi di pubblica amministrazione e le ragioni della focalizzazione della ricerca nel settore artistico culturale. Convincente è il trade off tra l'evoluzione scientifica della ricerca e la presenza sul piano scientifico internazionale, via l'apertura necessitata verso nuovi approcci di metodologia empirica. Importante la ricaduta di un simile approccio sulla trasmissione della conoscenza scientifica e su di una nuova divisione del lavoro nella didattica.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni VALOTTI

Il Candidato dimostra nella discussione ampia conoscenza della dottrina economico-aziendale e dei collegamenti tra questa, le teorie gli approcci più recentemente sviluppati a livello internazionale. Particolarmente apprezzabile è l'attenzione al metodo e l'approfondimento delle metodologie di ricerca con attenta evidenziazione delle implicazioni connesse ai diversi approcci. Rilevante è l'apertura internazionale dell'esperienza e delle ricerche svolte.

Giudizio collegiale

Il Candidato dimostra di possedere una valida impostazione teorica di base e conoscenza della dottrina economico-aziendale, nonché dei collegamenti tra questa, altre discipline e le teorie e gli approcci sviluppati a livello internazionale. Evidenzia un specifico approfondimento dei problemi metodologici della ricerca. Rilevante è l'apertura internazionale dimostrata nella discussione. Buona la capacità espositiva e di analisi critica.



Allegato "4" Giudizi sulla prova didattica

Dott. Daniele CERRATO

Giudizio formulato dal prof. Valerio ANTONELLI

L'ambientazione della lezione è chiara, la sua impostazione si dimostra corrispondente all'ambientazione e articolata in modo coerente. Il contenuto è in linea con la dottrina economico-aziendale. Il candidato fa congruo ricorso a proiezione di slides. L'esposizione degli argomenti è chiara ed esauriente. Preciso è l'uso del tempo e discreta la distribuzione dello stesso tra i vari temi trattati.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Adele CALDARELLI

La lezione è ben collocata nell'ambito del percorso formativo identificato. Buona l'impostazione e la struttura della presentazione. Coerenti sono i contenuti rispetto alla dottrina economico-aziendale e l'inquadramento teorico-pratico. L'uso dei supporti didattici appare adeguato. Convincente è la capacità di esposizione, così come l'utilizzo del tempo a disposizione.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Anna Maria FELLEGGARA

La lezione è chiaramente ambientata e dimostra una buona coerenza interna. La struttura e l'articolazione della presentazione sono adeguate. I contenuti sono coerenti con la dottrina economico-aziendale e arricchiti con elementi di contestualizzazione. Chiara la modalità espositiva e appropriato l'uso dei supporti didattici. Adeguato l'uso del tempo e l'equilibrio tra i diversi aspetti trattati.

Giudizio formulato dal prof. Antonio TESSITORE

La struttura della lezione è ben congegnata sotto il profilo della coerenza logica degli argomenti trattati. Efficaci i supporti didattici utilizzati e la distribuzione degli argomenti nel tempo a disposizione. I contenuti sviluppati sono esposti con chiarezza e con linguaggio economico-aziendale rigoroso.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni VALOTTI

La collocazione della lezione rispetto al percorso formativo e ai destinatari è chiara. La struttura della presentazione copre gli aspetti essenziali del tema assegnato. I contenuti della presentazione sono coerenti con la dottrina economico-aziendale. Appropriato è l'uso dei supporti. Buona è la chiarezza espositiva. Adeguato l'utilizzo del tempo a disposizione.

Giudizio collegiale

La collocazione della lezione rispetto al percorso formativo e ai destinatari è appropriata. La struttura e l'articolazione della presentazione sono adeguate. I contenuti della presentazione sono coerenti con la dottrina economico-aziendale. Buona la chiarezza espositiva. Efficace l'uso dei supporti didattici. Equilibrato l'utilizzo del tempo a disposizione.



Dott. Alex TURRINI

Giudizio formulato dal prof. Valerio ANTONELLI

L'ambientazione della lezione è chiara, la sua impostazione si dimostra corrispondente all'ambientazione e articolata in modo coerente. Il contenuto è pienamente in linea con la dottrina economico-aziendale. Il candidato fa congruo ricorso a proiezione di slides. L'esposizione degli argomenti è chiara ed esauriente. Preciso è l'uso del tempo e buona la distribuzione dello stesso tra i vari temi trattati.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Adele CALDARELLI

La lezione è collocata in modo chiaro nell'ambito del percorso formativo identificato. Buona l'impostazione e la struttura della presentazione. Coerenti sono i contenuti rispetto alla dottrina economico-aziendale. L'uso dei supporti didattici appare efficace. Buona è la capacità di esposizione, così come l'utilizzo del tempo a disposizione risulta rispettato.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Anna Maria FELLEGGARA

La lezione è chiaramente ambientata e dimostra una buona coerenza interna. La struttura e l'articolazione della presentazione sono adeguate. Particolarmente efficace risulta la parte conclusiva di focalizzazione dei temi trattati, di indicazione per lo studio in preparazione all'esame e di assegnazione di lavori di approfondimento individuale. I contenuti sono coerenti con la dottrina economico-aziendale. Efficace e chiara l'esposizione. Buono l'uso dei supporti didattici. Adeguato l'uso del tempo e l'equilibrio tra i diversi aspetti trattati.

Giudizio formulato dal prof. Antonio TESSITORE

La lezione è ben strutturata e aperta a sviluppi descrittivi con riferimenti alle variegate situazioni delle aziende di pubblica amministrazione. Efficace l'uso dei supporti didattici. Apprezzabile la capacità di integrazione dei risultati economici della gestione nel più vasto ambito delle performance delle istituzioni pubbliche. Equilibrata l'esposizione nei limiti del tempo assegnato alla lezione.

Giudizio formulato dal prof. Giovanni VALOTTI

La collocazione della lezione rispetto al percorso formativo e ai destinatari è adeguata. La struttura della presentazione dimostra buona articolazione e coerenza. I contenuti della presentazione sono coerenti con la dottrina economico-aziendale, mostrando anche aspetti di collegamento con altre discipline. Efficace l'uso dei supporti didattici e buona la capacità espositiva. Adeguato è l'utilizzo del tempo e l'equilibrio tra le diverse parti della presentazione.

Giudizio collegiale

La collocazione della lezione rispetto al percorso formativo e ai destinatari è appropriata. La struttura e l'articolazione della presentazione sono adeguate. I contenuti della presentazione sono coerenti con la dottrina economico-aziendale. Molto buona la chiarezza espositiva. Molto efficace l'uso dei supporti didattici. Equilibrato l'utilizzo del tempo a disposizione.



Allegato "5"
Giudizi complessivi

Dott. Daniele CERRATO

La Commissione, avendo valutato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni, nonché la discussione dei titoli e la prova didattica, esprime un giudizio globale buono.

Dott. Alex TURRINI

La Commissione, avendo valutato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni, nonché la discussione dei titoli e la prova didattica, esprime un giudizio globale molto buono.

Bocconi



Allegato "6"
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

1. Criteri di valutazione;
2. Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche;
3. Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici;
4. Giudizi sulla prova didattica;
5. Giudizi complessivi;
6. Elenco degli allegati alla presente relazione finale.

Bocconi